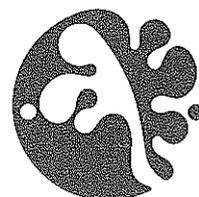


PARCO NAZIONALE
FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 518 DEL 21/12/2012.

APPROVAZIONE PROGETTO DI VOLONTARIATO NEL PARCO OIG 2400813418

IL DIRETTORE

CONSIDERATO che la legge 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" prevede espressamente che i Parchi Nazionali disciplinino ed organizzino attività di volontariato, anche con finalità educative e di supporto alle attività dell'Ente Parco per lo svolgimento delle attività istituzionali.

CONSIDERATO che l'Ente Parco è stato beneficiario di alcune donazioni da parte di un privato, espressamente finalizzate alla realizzazione di esperienze di volontariato nel campo della gestione faunistica e che nel Bilancio di previsione corrente è prevista a tal fine apposita disponibilità a valere sul capitolo 4650 "Spese per l'organizzazione di campi di attività naturalistica, stage ecc.", integrata dal Consiglio Direttivo in base alle positive pregresse esperienze.

CONSIDERATO che il Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse, nell'ambito delle attività di gestione faunistica e di manutenzione del territorio, ha valutato che il ricorso al volontariato può costituire un validissimo contributo allo svolgimento di alcune delle attività istituzionali;

VISTE le esperienze positivamente realizzate negli anni 2011 e 2012, che hanno riscosso notevole successo nei partecipanti ed hanno permesso la realizzazione di numerose attività di interesse per l'Ente;

VISTO il progetto predisposto dal Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse, che integra il presente atto quale allegato "A", relativo alla realizzazione di un programma di volontariato per il 2013, in collaborazione con il CTA del CFS e con il Servizio Promozione e Ricerca, nel quale si prevede l'organizzazione, da parte di un soggetto terzo, del servizio di coordinamento delle attività e di accoglienza dei volontari;

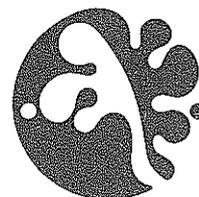
CONSIDERATO che il progetto in questione è correlato tra l'altro anche al progetto comunitario LIFE WOLFNET che l'Ente sta attualmente sviluppando su vari fronti, anche in collaborazione con il CTA del CFS e che l'occasione dell'attività di volontariato potrà contribuire al progetto sia nel merito che sotto l'aspetto comunicativo e promozionale.

RITENUTO il progetto in questione meritevole di approvazione e di dover conseguentemente dare mandato al Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse di procedere con la promozione ed organizzazione delle attività in questione, definendo un calendario relativamente ai prossimi 12 mesi;

CONSIDERATO che il Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse ha svolto un'apposita indagine informale di mercato per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio di organizzazione delle attività e di accoglienza dei volontari, così come previsto nel progetto;

CONSIDERATO che a seguito di tale indagine informale è stato valutato che la cooperativa OROS Toscana, con sede in Via Archiano 18 a Badia Prataglia (AR), risulta il soggetto più appropriato, in base al curriculum, alle risorse umane disponibili ed alla conoscenza del territorio, per l'affidamento del servizio in questione, anche alla luce della positiva esperienza maturata nelle precedenti sessioni nonché alle altre attività svolte dalla cooperativa stessa, che rendono possibile l'integrazione tra queste e le attività di volontariato;

CONSIDERATO che la cooperativa in questione si è dichiarata disponibile ad accettare l'affidamento del Servizio al prezzo forfetario di € 8.000,00 onnicomprensivi, in ragione delle caratteristiche dell'iniziativa, dell'entità dell'incarico e dei rapporti pregressi con l'Ente Parco;



CONSIDERATO che l'importo in questione risulta congruo rispetto all'entità del servizio da svolgere, in base a quanto previsto dal progetto ed agli attuali prezzi di mercato;

CONSIDERATO che in base a quanto previsto dal progetto è previsto che siano coinvolti circa 60 volontari e che ciascuno di essi debba versare la somma di € 50,00 a parziale compartecipazione delle spese e che conseguentemente, al momento dell'avvenuta iscrizione dei volontari all'iniziativa, sarà necessario accertare in entrata a valere sul bilancio dell'Ente la somma di € 3.500,00 a valere sul capitolo 7.120 del Bilancio di previsione 2012.

RILEVATA l'esiguità dell'importo dell'affidamento e valutato il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché di proporzionalità, trasparenza, rotazione e parità di trattamento previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

RILEVATA dunque la necessità di procedere all'affidamento del servizio in questione alla cooperativa OROS Toscana secondo quanto sopra descritto;

PRESO ATTO che il CIG assegnato all'affidamento del servizio in questione sarà acquisito in un secondo momento, in quanto dal 20 al 27 dicembre il sistema on line risulta non funzionante per interventi tecnici del gestore.

VISTI i commi 8 ed 11, dell'art. 125 del Decreto Legislativo n° 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", che ammette affidamenti diretti di servizi e forniture da parte del responsabile del procedimento per importi inferiori ai 40.000 euro netti;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse e dalla Responsabile del Servizio Amministrativo, che integrano il presente atto quale allegato "B".

DETERMINA

1. di approvare il progetto per la realizzazione del programma di volontariato per i prossimi 12 mesi, presso il Parco Nazionale, predisposto dal Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse che integra il presente atto quale allegato "A", avente un importo complessivo di € 8.000,00 onnicomprensivi;
2. di dare atto che la somma in questione è disponibile al capitolo 4650 "*Spese per l'organizzazione di campi di attività naturalistica, stage ecc*";;
3. di affidare direttamente, per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell'art. 125 del DL 12 aprile 2006, n° 163 comma 11, il servizio di organizzazione delle attività e di accoglienza dei volontari così come previsto dal progetto, alla cooperativa OROS Toscana, con sede in Via Archiano, 18 a Badia Prataglia (AR), per un importo onnicomprensivo di € 8.000,00 IVA inclusa;
4. **di impegnare** a favore della suddetta cooperativa la somma € 8.000,00 sul capitolo 4650 del Bilancio corrente che presenta adeguata disponibilità;
5. di prendere atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, rilasciati rispettivamente dal Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse e dalla Responsabile del Servizio Amministrativo, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, all. "B".

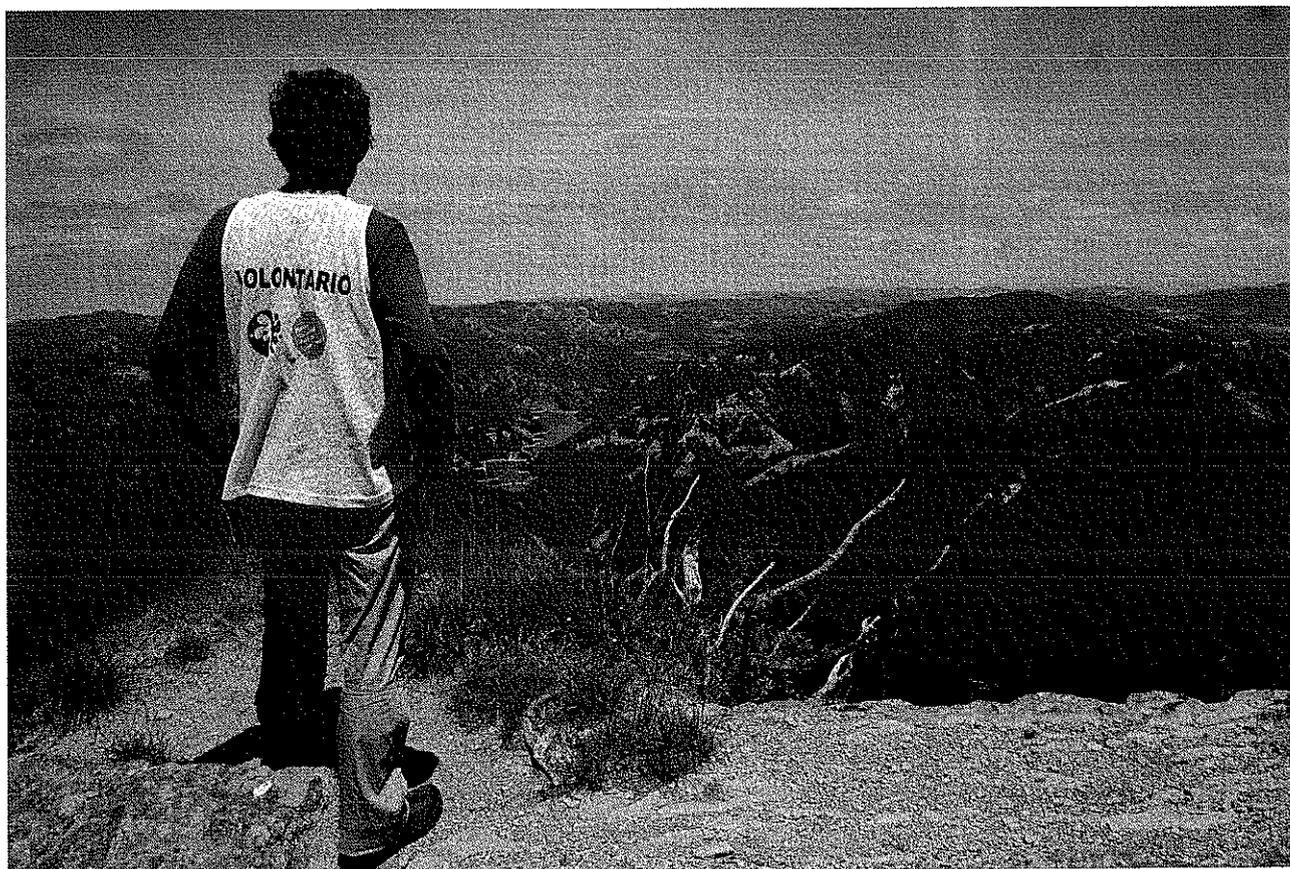
IL DIRETTORE
Dott. Giorgio Boscagli



**Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi,
Monte Falterona, Campigna**

PROGETTO

**PER LE ATTIVITA' DI VOLONTARIATO PRESSO
IL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI
NELL'ANNO 2013**



SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE

DICEMBRE 2012

INTRODUZIONE

La Legge 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" prevede all'articolo 1 tra le finalità delle aree protette:

"la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili.

La stessa legge all'articolo 13 comma 2, lettera g) prevede che il Regolamento del Parco disciplini, tra l'altro: *"Lo svolgimento delle attività da affidare a interventi di occupazione giovanile, di volontariato, con particolare riferimento alle comunità terapeutiche, e al servizio civile alternativo".*

Nonostante la mancata approvazione del Regolamento, l'Ente Parco ha da tempo attivato programmi dedicati allo sviluppo del volontariato, soprattutto attraverso associazioni tematiche quali il CAI ed il Soccorso Alpino, le associazioni ambientaliste quali WWF e Legambiente ed altri soggetti ancora.

Negli ultimi anni è sempre stata molto forte la richiesta da parte di singole persone che, non volendo o potendo essere inquadrati all'interno di associazioni, chiedono al Parco Nazionale di poter contribuire alle attività di gestione del Parco stesso, nel settore della manutenzione del territorio ma soprattutto in quello della gestione faunistica, che è capace di attrarre anche emotivamente persone di tutte le età e di tutte le estrazioni culturali e sociali. La riprova di tale aspetto è il grande successo riscosso dal censimento del cervo al bramito, capace di attrarre da anni moltissime persone da tutta Italia, così come altre attività di gestione e del monitoraggio della fauna. La partecipazione di svariate persone a queste attività ha addirittura comportato la fondazione, da parte di un gruppo di queste, dell'Associazione "Amici del Parco Nazionale".

Nel 2010 l'Ente Parco, grazie ad una donazione privata appositamente fatta al Parco Nazionale, ha attivato un programma sperimentale di volontariato che si è concretizzato in due sessioni di 15 giorni ciascuna, alla quale hanno partecipato 22 persone, sia dei comuni del Parco che di provenienze di tutta Italia, con grande successo e soddisfazione sia per i partecipanti che per l'Ente. Nel 2012 il programma è stato sviluppato con la realizzazione di 6 turni, per oltre 50 partecipanti, riscuotendo notevole successo.

L'attività del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi ha inoltre preso spunto da altre realtà che da moltissimi anni organizzano con estremo successo campi di volontariato nei Parchi Nazionali, tanto che a livello nazionale è in corso un tentativo di strutturazione di un sistema italiano di volontariato nei Parchi Nazionali, coordinato a livello centrale. Su tale aspetto il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi aveva accumulato negli anni un ritardo piuttosto grave che si sta ora cercando di recuperare.

Sulla scorta di tali premesse è stato quindi predisposto il presente progetto.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente progetto ha come obiettivo quello di organizzare, per l'anno 2013, un programma differenziato di attività di volontariato, tese a garantire un concreto supporto alle attività dell'Ente Parco da parte di soggetti che ne fanno richiesta. E' obiettivo del progetto anche quello di utilizzare le attività di volontariato in modo che queste costituiscano anche un modo efficace per incrementare la conoscenza del Parco a livello locale, nazionale ed internazionale, cogliendo inoltre l'occasione per svolgere attività di educazione e formazione per i partecipanti e per quelli che entreranno, in vario modo, in contatto con i volontari stessi.

Le attività saranno organizzate prevalentemente in turni di 14 giorni, calendarizzati in periodi di maggiore necessità di ausilio per il Parco nelle varie attività che più sono in grado di attrarre volontari, elencabili sostanzialmente in:

- Manutenzione e pulizia della rete sentieristica
- Manutenzione e pulizia del Giardino Botanico di Valbonella.
- Pulizia del territorio interno all'area protetta
- Prevenzione degli incendi boschivi
- Assistenza alla sorveglianza effettuata dal CTA del CFS.
- Assistenza ed informazione ai visitatori, presso le strutture informative e soprattutto sul territorio.
- Gestione e monitoraggio della fauna selvatica.
- Piccola manutenzione del patrimonio immobiliare del Parco.
- Collaborazione ai progetti di conservazione ambientale attivati dal Parco.

A seguito dello svolgimento di attività pregresse (volontariato, censimenti e tirocini) sarà inoltre possibile effettuare turni più brevi, di 7 giorni, riservati a persone come quelle che hanno partecipato a tali attività e che quindi hanno già conoscenza del territorio e delle regole del Parco.

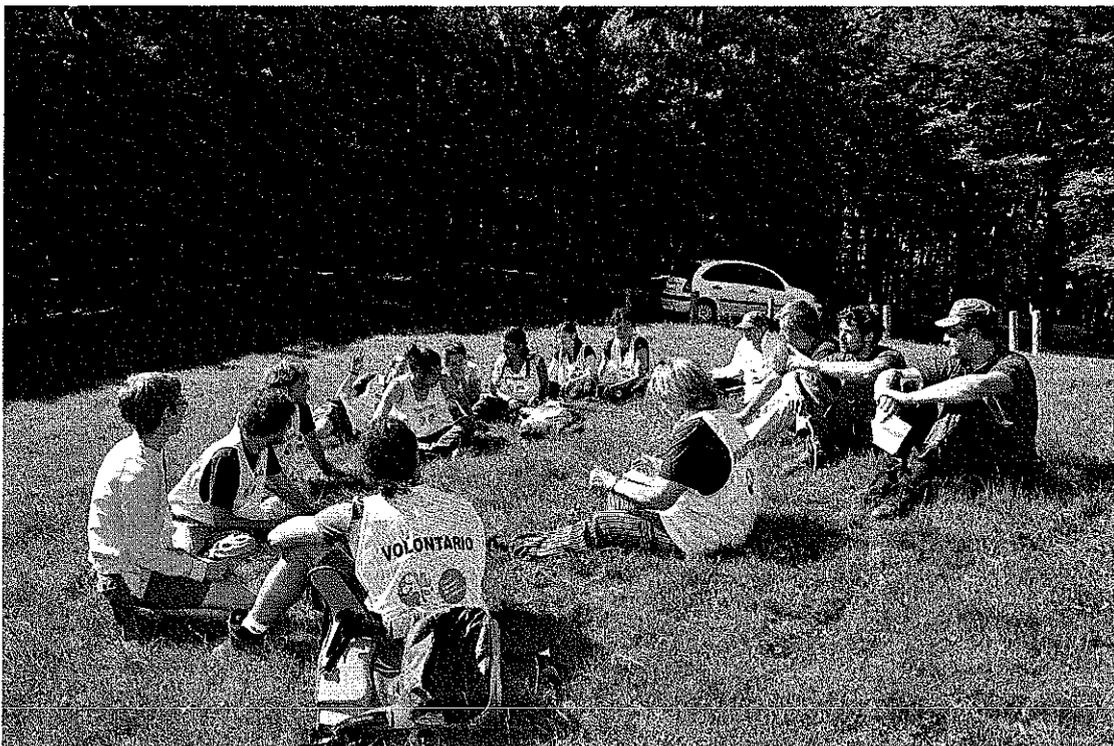


L'ORGANIZZAZIONE

La presentazione delle domande da parte degli aspiranti volontari avverrà attraverso la modulistica predisposta dall'Ente e trasmessa esclusivamente via posta elettronica.

La selezione delle domande, qualora prevenute in numero maggiore rispetto ai posti disponibili, verrà effettuata ad insindacabile giudizio dell'Ente nel rispetto dei criteri di eterogeneità dei gruppi in termini di provenienza geografica, di formazione culturale e sociale. Sarà invece valorizzata l'omogeneità generazionale (ritenuta un valore in base alle precedenti esperienze) ed attitudinale, in relazione alle specifiche finalità di ciascun turno.

Il coordinamento del progetto è svolto dal Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse, in collaborazione con il Servizio Promozione, Conservazione, Ricerca e Divulgazione della Natura nonché con il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato.



Stante la situazione di grave carenza di personale dipendente del Parco Nazionale, i volontari saranno seguiti e coordinati dal personale del soggetto esterno cui sarà affidato, ai sensi del D. Lgs. 163/2006, il servizio di accoglienza e coordinamento dei volontari stessi.

Il personale di tale soggetto dovrà essere preventivamente concordato con l'Ente Parco in quanto dovrà garantire capacità e pregresse esperienze nel settore, dettagliata conoscenza del territorio del Parco Nazionale e delle sue caratteristiche ambientali e storico-culturali, capacità fisica di spostamento pedonale sui sentieri del Parco e disponibilità ad alloggiare presso le stesse strutture nelle quali saranno ospitati i volontari durante tutto il periodo di ciascun turno, secondo gli orari che saranno definiti nel programma.

Il programma delle attività sarà definito dal Servizio Pianificazione, sentite le necessità e le proposte degli altri Servizi e del CTA del CFS. Tale programma sarà inoltre discusso e modulato con il responsabile del coordinamento dei volontari, come sopra individuato, al quale è assegnato un alto livello di autonomia in relazione alle esigenze che si manifesteranno via via, nel rispetto delle direttive impartite dall'Ente.

I gruppi di volontari saranno oggetto di attività di formazione a distanza, prima del loro arrivo, tramite gli strumenti informatici disponibili, nonché di un percorso formativo di circa 2 giorni ad inizio di ciascun turno.

Successivamente saranno suddivisi in gruppi/squadre di lavoro di 2-3 componenti ciascuna, alle quali saranno assegnati compiti nelle varie giornate in cui svolgeranno servizio.

Al termine del periodo, sarà consegnato ai volontari un attestato di partecipazione e sarà svolto un indispensabile momento di verifica e di autovalutazione.

Durante tutta la permanenza ai volontari sarà ovviamente richiesto il rispetto delle norme del Parco Nazionale e dell'esigenza di riservatezza rispetto alle informazioni assunte nello svolgimento delle attività per conto del Parco. Sarà inoltre chiesto ai volontari di mettere a disposizione dell'Ente la documentazione fotografica o video che dovessero produrre nell'ambito dello svolgimento delle attività affidate.

LA LOGISTICA

I volontari saranno ospitati nelle due strutture a disposizione del Parco Nazionale, collocate a Corniolo in Comune di Santa Sofia (FC) ed a Montanino in Comune di Poppi (AR). Durante le attività i volontari potranno anche pernottare, per esigenze di servizio, in tenda previa autorizzazione dell'Ente Parco. Per ragioni di efficacia del servizio svolto e di corretta gestione del gruppo anche dal punto di vista organizzativo ed umano, i volontari dovranno obbligatoriamente alloggiare presso le strutture assegnate dall'Ente, senza possibilità di appoggiarsi a strutture diverse, in quanto il turno di volontariato sarà da considerarsi obbligatoriamente residenziale.

Gli spostamenti dei volontari saranno effettuati il più possibile a piedi, in bicicletta o con mezzi pubblici (ovviamente assai limitati all'interno del Parco Nazionale) oppure con i mezzi propri qualora i volontari stessi li mettano a disposizione.

Sarà ovviamente possibile che, qualora utile all'organizzazione, vengano utilizzati mezzi dell'Ente Parco (peraltro assai limitati e carenti) per gli spostamenti necessari. Sarà comunque perseguito il criterio della massima autonomia dei volontari per la loro mobilità, così da non gravare sul tempo di lavoro dei dipendenti del Parco Nazionale.

I volontari saranno dotati di idonei supporti di riconoscimento (casacca con il logo del Parco Nazionale e la dicitura "volontario", nonché badge identificativo riportante le generalità ed il ruolo di volontario). Saranno adottate tutte le misure di prevenzione dei rischi di infortunio e saranno costantemente disponibili i kit di pronto soccorso per i piccoli ed eventuali infortuni, per i quali i partecipanti manterranno, su espressa dichiarazione firmata, la piena responsabilità.

Sarà inoltre messa a disposizione dei volontari l'attrezzatura ed i materiali di consumo necessari per eseguire in sicurezza i piccoli lavori di manutenzione e pulizia che caratterizzeranno, in ogni caso, tutti i turni di volontariato.

QUADRO ECONOMICO DI MASSIMA

In relazione alle azioni previste si prevede un **introito di circa 3.500 euro**, derivante dal versamento della quota di partecipazione di 50,00 euro che ciascun volontario verserà, stimando per il 2013 un numero di 70 volontari coinvolti. Tale quota funge anche da caparra per garantire che le iscrizioni vengano effettuate solo da persone

effettivamente interessate allo svolgimento del servizio. Tale quota non sarà dunque rimborsabile in caso di rinuncia, potendo invece essere utilizzata per turni successivi a quello non frequentato.

Il quadro dei costi diretti per l'Ente è così articolato:

USCITE

Azione	Costo indicativo omnicomprensivo
Affidamento del servizio di accoglienza e coordinamento dei volontari per un numero di circa 4 turni di 14 gg ciascuno e 3 di 7 giorni, compresi tutti gli oneri per garantire l'espletamento del servizio a regola d'arte.	€ 8.000,00
TOTALE	€ 8.000,00

**PARCO NAZIONALE
FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA, CAMPIGNA**

APPROVAZIONE PROGETTO DI VOLONTARIATO NEL PARCO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE

Parere di regolarità tecnica

In relazione alla determinazione dirigenziale in oggetto esprimo parere di regolarità tecnica:

favorevole

non favorevole, con la seguente motivazione: _____;

Pratovecchio, 21/12/12

Il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse
(Dott. Andrea Gennai)



SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Parere di Regolarità Contabile

In relazione alla determinazione dirigenziale in oggetto esprimo parere di regolarità contabile:

favorevole

non favorevole, con la seguente motivazione: _____

Pratovecchio,

21/12/12

La Responsabile del Servizio Amministrativo
(Dott.ssa Roberta Ricci)

